

Da Occorsio l'ex-tenente di Valpreda

Avrebbe confermato la partecipazione nel '55 a un corso sugli esplosivi - Il super-teste si chiama Umberto Macoratti dalla nostra redazione

ROMA, 28 dicembre

Una testimonianza che viene definita « importante » è stata ascoltata oggi dal sostituto procuratore Occorsio, che coordina le indagini per gli attentati dinamitardi di Milano e Roma. La persona sentita dal magistrato è il sottotenente di complemento Michele Cicero, che dichiarò a suo tempo al nostro giornale: « Sono stato io a insegnare a Pietro Valpreda a maneggiare gli esplosivi ». Cicero, infatti, è l'ufficiale istruttore che curava a Gorizia nel 1955 l'addestramento di una compagnia di pionieri » aggregata al 114° Fanteria. Fra le reclute c'era anche Pietro Valpreda.

Nel corso dell'intervista al nostro giornale, Michele Cicero affermò che Valpreda era molto interessato a questo corso, e che dimostrava notevole abilità nel maneggiare le miscele esplosive più diverse. Cicero chiari anche

Da Occorsio l'ex-tenente

che il corso dei « pionieri » non tralascia nulla per dare, a questi soldati destinati agli impieghi più rischiosi, una conoscenza perfetta dei diversi tipi d'innescio, sia a miccia che a tempo.

Questa competenza risulta particolarmente importante, nel quadro delle indagini, dal momento che proprio la bomba non esplosa alla Banca Commerciale di Milano si rivelò confezionata da persona molto aggiornata in materia di inneschi, specie a tempo. Naturalmente non è una prova contro Valpreda; ma come indizio ha un suo valore.

Il colloquio fra Michele Cicero e il magistrato è durato un paio d'ore. Ne sarebbero emersi elementi che potrebbero rafforzare le accuse che la polizia muove all'ex-ballerino: in ogni caso, avrebbero rafforzato la convinzione della polizia che sia stato proprio Valpreda l'artificiere che confezionò le due valigie esplosive, quella non esplosa alla Commerciale e quella purtroppo esplosa alla Banca dell'Agricoltura.

Le dichiarazioni di Michele Cicero non dovrebbero essersi discostate di molto da quelle fatte al nostro giornale. E non è improbabile che il dottor Occorsio entro pochi giorni voglia mettere a confronto Valpreda con il suo ex-comandante e istruttore.

Nel gruppo degli indiziati per gli attentati di Milano e di Roma (Pietro Valpreda, Emilio Bagnoli, Emilio Borghese, Roberto Gargamelli, Roberto Mander e Mario Mellino) l'ex-ballerino Valpreda assumerebbe, con le dichiarazioni di Michele Cicero, un aspetto singolarmente importante, di primo piano.

Intanto è stata svelata l'identità del famoso super-teste il cui racconto-fiume alla polizia, nelle prime ore delle indagini, è stato definito « prezioso ». Si chiama Umberto Macoratti, di professione ragioniere. Niente altro, per ora, sul suo conto. Il suo nome figura fra gli arrestati delle primissime ore e fra quelli dei rilasciati subito dopo l'arresto dei cinque presunti complici di Valpreda.